

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01363946
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	blocco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
PVCL - Località	Monte d'Oro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione attuale	Villa Sordi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ XIII-XIV
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	21
MISN - Lunghezza	23
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La fronte del blocco è decorata da una croce patriarcale o doppia croce. I bracci sono resi con listelli larghi e piatti che tendono a svasarsi alle estremità. Si tratta di una croce a doppia asta, che costituisce l'emblema del Santo Spirito, legata alla figura di Guido dei Conti Guglielmi di Montpellier che nella sua città natale aveva

DESO - Indicazioni sull'oggetto

costruito un istituto e fondato un ordine regolare di frati ospitalieri perché si dedicassero all'assistenza degli infermi, dei fanciulli abbandonati e di tutti quanti avessero bisogno di aiuti e cure. Papa Innocenzo III conobbe Guido di Montpellier durante la sua permanenza in Francia, dove si era recato in gioventù per compiere i suoi studi di teologia e nel 1201 il pontefice donò a lui e ai confratelli presenti in Roma, con atto del 10 dicembre, la chiesa di Santa Maria in Saxia che diverrà il futuro ospedale. La presenza del blocco costituisce un'attestazione dei rapporti tra il complesso religioso di San Sisto e l'Ordine del Santo Spirito; la datazione della croce, considerando la forma patente dei bracci andrà posta tra il XIII e il XIV secolo, poiché successivamente a partire dal XV secolo assunse la forma con terminazioni biforcate (sulle origini della croce doppia e sulla sua evoluzione e significato (cfr. Bascapè 1937, pp. 3-22).

NSC - Notizie storico-critiche

Può essere interessante ricordare la base con dedica sacra a San Rocco (cfr. 1201363801) poiché questo santo proveniva anch'egli da Montpellier come Guido, il fondatore degli Ospitalieri del Santo Spirito.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mutilo

STCS - Indicazioni specifiche

Finito sui lati e superiormente. Spezzato il lato inferiore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Bruto, M.L.

FTAD - Data

2022

FTAN - Codice identificativo

New_1655295950743

BIL - Citazione completa

G. C. Bascapè, Note sull'evoluzione della croce araldica, in «Crociata», IV, fasc. II-III, 1937

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Bruto, Maria Luisa

FUR - Funzionario responsabile

Morretta, Simona

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2022

RVMN - Nome

Bruto, Maria Luisa